

Municipio Funicolare, chiusura rinviata

L'inizio dei lavori spostato al 4 agosto - Gli Swiss Harley Days tornano nel 2015

■ La città guadagna un mese di respiro nell'interruzione del collegamento tra la stazione e il centro assicurato dalla funicolare. Il Municipio ha annunciato ieri di essere riuscito a far spostare l'inizio dei lavori - e quindi la chiusura - a lunedì 4 agosto, invece del 1. luglio.

«Guadagniamo tempo - commenta la municipale Cristina Zanini Barzaghi - in un periodo molto importante per il turismo. Avremmo addirittura voluto spostare l'inizio dei lavori a fine agosto ma proprio non è stato possibile, a causa dell'importante cantiere delle FFS in stazione. L'altra buona notizia è che questo spostamento non dovrebbe incidere sulla durata totale dei lavori, per cui la riapertura della funicolare dovrebbe avvenire come previsto nel dicembre del 2016».

Curioso anche il modo in cui si è potuti arrivare a questa soluzione.

«Ci siamo riusciti - spiega Zanini - perché la ditta incaricata dei lavori di smontaggio della funicolare è la Garaventa, impresa

svizzero-tedesca per la quale non vale il discorso delle vacanze edilizie d'agosto che esistono in Ticino. Ricordo comunque che durante tutta la durata dei lavori alle riunioni saranno presenti anche nostri tecnici per cercare di limitare al massimo i disagi per la popolazione».

«Vorrei aggiungere - interviene il sindaco Marco Borradori - che i commercianti cittadini stanno lavorando molto bene con le FFS nella comunicazione dei possibili disagi agli utenti».

Della chiusura della funicolare non dovrebbero troppo soffrire gli «Swiss Harley Days», la rombante manifestazione il cui ritorno a Lugano è confermato per il 2015. «La manifestazione, che per noi ha un grande valore turistico, di indotto e di visibilità - conferma Lorenzo Quadri - si terrà nel primo weekend di luglio, ciò che porterà a spostare di una settimana Estival Jazz. C'è stata un'intensa trattativa con gli organizzatori e la prospettiva è che Lugano ospiti la manifestazione ogni due anni».

Commissioni di quartiere pronte

Borradori, Quadri e Zanini fanno parte anche del gruppo di studio per le commissioni di quartiere.

«È un tema - dice il sindaco - che ci sta molto a cuore e per il quale ci stiamo impegnando a trovare delle soluzioni, guardando anche a ciò che viene fatto in altre realtà svizzere paragonabili a noi. Per il momento, sono state nominate tutte le 21 commissioni, da 5 a 7 membri, secondo le forze politiche rappresentate in Città. I partiti hanno fatto di tutto per trovare persone che assicurino il loro impegno. Questo assetto durerà fino al termine della legislatura, poi come detto vedremo se usciranno altre soluzioni. Cercheremo di incontrare i presidenti di tutte le commissioni entro l'autunno e si potrebbero organizzare altre serate d'incontro come quella di Cadro, dalla quale sono emerse critiche ma anche suggerimenti. L'Ufficio Quartieri del Comune comunque è sempre in funzione per raccogliere le segnalazioni dei cittadini». **CL.M.**